

SCREENING DI MASSA PER LE MALATTIE MENTALI NEGLI USA

Ecco le connessioni tra la classe politica Statunitense e le industrie farmaceutiche

Nel 2002 il Presidente George Bush aveva incaricato la Commissione sulla Salute Mentale di effettuare uno studio sul sistema di servizi sanitari psichiatrici negli USA. Nel 2003 furono quindi istituite 25 agenzie Federali per attuare le raccomandazioni della Commissione, che tra l'altro sosteneva che "i disordini mentali sono sottodiagnosticati" e raccomandava "uno screening sulla popolazione, compresi i bambini, che ad ogni anno vengono espulsi dalle scuole per comportamenti aggressivi" e aggiungeva che "le scuole sono in posizione chiave" per effettuare questo tipo di ricerca. La Commissione concludeva con l'invito ad "usare psicofarmaci specifici per specifiche condizioni" e si riferiva al Texas Medication Algorithm Project (TMAP) come ad un modello di piano di trattamento sanitario. Nel luglio 2004 Bush illustrerà il piano nel suo complesso, intitolato "Iniziativa Nuova Libertà".

Il progetto era partito nel 1995 da un'alleanza tra l'industria farmaceutica, l'Università ed i sistemi di controllo della salute mentale del Texas, ed era finanziato dalla Robert Wood Johnson e da parecchie altre compagnie farmaceutiche e promuoveva l'uso di nuovi e più costosi psicofarmaci.

Ma il progetto Texas è tuttavia stato messo sotto accusa quando Allen Jones, un funzionario del Pennsylvania Office Inspector General, aveva rivelato al British Medical Journal e al New York Times che alcuni funzionari del progetto avevano ricevuto denaro direttamente dalle case farmaceutiche e che la stessa alleanza politico-farmaceutica del Progetto Texas si proponeva di lanciare un piano a livello nazionale per il trattamento della malattie psichiatriche, con i nuovi e più costosi psicofarmaci atipici, di dubbia efficacia e dagli effetti collaterali a volte letali. Uno di questi, l'olanzapina (nome commerciale Ziprexa), raccomandato nelle linee guida del Progetto Texas, è lo psicofarmaco più venduto dell'industria farmaceutica Eli Lilly, e ha fatturato da solo 4.28 miliardi di dollari nel 2003. Bush era Governatore del Texas durante lo sviluppo del Progetto Texas e la Eli Lilly, che ha forti legami anche con Bush senior, ha contribuito con oltre un milione di dollari alla campagna presidenziale del 2000.

Un giornalista del New York Times, Gardiner Harris sostiene che il 70% delle vendite di olanzapina è rimborsato da agenzie, come la Medicaid che è un'assicurazione governativa per i meno abbienti, con costi enormi che vanno a scapito di altre forme di assistenza. Robert Whitaker, noto giornalista e scrittore, considera lo screening un modo di "pescare clienti". Il Dott. Graham Emslie, che invece aveva contribuito al progetto Texas, sostiene che "ci sono dati che dimostrano che - se si identificano i bambini aggressivi in età più precoce - si può intervenire e cambiare la loro traiettoria...".

Comunque sia Allen Jones (il funzionario che ha portato alla luce le connessioni politiche con l'industria farmaceutica, ndr) è stato licenziato la settimana scorsa, per aver parlato di questi fatti con il British Medical Journal e con il New York Times.

Tratto dal British Medical Journal del 19/6/2004, traduzione e riduzione a cura di Maria Luisa Sponga